



ATTO DIRIGENZIALE

La presente determinazione, ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021, è pubblicata in data odierna all'Albo Telematico per la durata di dieci giorni lavorativi.

BARI,

Il Responsabile della pubblicazione
Clemente Farese

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	<input checked="" type="checkbox"/> Sezione Politiche Abitative
Tipo materia	<input type="checkbox"/> PO FESR 2007-2013 <input checked="" type="checkbox"/> Altro
Privacy	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
Pubblicazione integrale	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO

N. 501 del 02_12_2021
del Registro delle Determinazioni

Codice CIFRA: 080_DIR_2021_00501

OGGETTO: L. R. 5 luglio 2019, n. 31 – Promozione della cultura dell'abitare sociale. **Manifestazione di interesse per la presentazione di progetti pilota di coabitazione sociale e di condomini solidali ai sensi della D.G.R. n. 1960 del 29/11/2021.**

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE POLITICHE ABITATIVE

Vista la legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i;

Visti gli artt. 4, 5 e 6 della L. R. n. 7/97;

Vista la Deliberazione di G.R. n. 3261 del 28 luglio 1998;

Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i;

Visto il D.Lgs. n. 196/03 e ss.mm.ii;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69;

Visto il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 e s.m.i;

Vista la L.R. n. 31 del 05/07/2019;

Visti la Deliberazione di G.R. n. 1974 del 07/12/2020 e il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1576 del 30/09/2021;

Premesso che:

- negli anni più recenti si è affermata la necessità di promuovere politiche familiari diversificate rispetto al classico sistema socio-assistenziale, passando così dai servizi destinati alla persona a quelli operanti sulla comunità locale nel suo complesso;



- dall'analisi della condizione economica-finanziaria del territorio sono emerse nuove problematiche, tra cui l'impoverimento del ceto medio, dovuto a eventi che minano gli equilibri familiari, con il conseguente aumento di persone in condizione di fragilità, quali:
 - o coppie di anziani soli che vivono sempre più esperienze di esclusione sociale;
 - o nuclei familiari con persone disabili che se aiutati e sostenuti potrebbero esprimere le proprie potenzialità ed evitare fenomeni di marginalità sociale;
 - o nuclei monogenitoriali con bambini, sempre più in crescita, per i quali è maggiore il rischio di cadere in povertà;
 - o persone singole in età avanzata;
 - o nuclei di immigrati regolarmente presenti sul territorio nazionale, ai quali sono associati molto spesso fenomeni di isolamento sociale;
- ai sensi della L. R. n. 31/2019, è assegnata per l'esercizio finanziario 2021, in termini di competenza e cassa, una dotazione finanziaria pari a € 50.000,00 di cui al capitolo di spesa U1206002;

CONSIDERATO che l'art. 3 della L. R. n. 31/2019 stabilisce che:

- al fine di favorire l'attivazione di percorsi specifici, volti a sostenere la cultura dell'abitare solidale:
 - a) le Agenzie regionali per la casa e l'abitare (ARCA) privilegiano nella realizzazione di nuove strutture e nella ristrutturazione del patrimonio immobiliare di proprietà, modelli innovativi di condominio solidale;
 - b) gli Enti locali sostengono, attraverso specifiche forme di facilitazione e agevolazione urbanistico-edilizia, la realizzazione di condomini solidali da parte di privati;
 - c) gli enti locali e gli enti del terzo settore inquadrabili nell'ambito delle cooperative sociali regolarmente iscritte all'Albo regionale della Puglia sperimentano progetti pilota di coabitazione sociale rivolti a soggetti in condizioni di vita di maggiore fragilità, quali famiglie con persone disabili, coppie di anziani soli, nuclei monogenitoriali con bambini, persone singole in età avanzata, nuclei di immigrati regolarmente presenti sul territorio nazionale.

Visto che:

- con Deliberazione n. 1960 del 29/11/2021 la Giunta Regionale ha definito i criteri e le modalità di assegnazione delle risorse regionali per progetti sperimentali per la "Promozione della cultura dell'abitare sociale". In particolare la Giunta regionale ha deliberato quanto segue:
 - o i Comuni, anche in accordo con gli enti del terzo settore inquadrabili nell'ambito delle cooperative sociali regolarmente iscritte all'Albo regionale della Puglia, possono presentare progetti sperimentali di coabitazione sociale per la "Promozione della cultura dell'abitare sociale" nel limite del 50% dei fondi disponibili per l'annualità 2021 ritenendo premiali i progetti finalizzati all'autonomia abitativa e al contrasto all'isolamento per le donne vittime di violenza;
 - o i Comuni, anche in accordo con gli enti del terzo settore inquadrabili nell'ambito delle cooperative sociali regolarmente iscritte all'Albo regionale della Puglia, possono presentare progetti sperimentali di condomini solidali per la "Promozione della cultura dell'abitare sociale" nel limite del 50% dei fondi



disponibili per l'annualità 2021, ritenendo premiali i progetti presentati in accordo con le ARCA;

- o la Sezione Politiche Abitative è responsabile dell'approvazione dell'Avviso Pubblico e della graduatoria dei Comuni beneficiari del contributo e del monitoraggio dell'avvio e della gestione della sperimentazione.

CONSIDERATO altresì che:

- con D.G.R n. 71 del 18/01/2021 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione" è assegnata la dotazione finanziaria nell'ambito della missione 12, programma 6, titolo 1 del bilancio autonomo, capitolo di spesa U1206002, in termini di competenza e cassa per l'esercizio finanziario 2021 di € 50.000,00 e medesima dotazione, in termini di competenza, per gli esercizi finanziari 2022 e 2023.

Occorre procedere:

- all'aggiornamento dei Principi generali per la stesura del progetto secondo l'Allegato 1 al presente provvedimento, già approvati con D.G.R. n. 2235 del 28/11/2019;
- all'approvazione della Manifestazione di interesse nell'ambito del "Programma di promozione della cultura dell'abitare sociale" per progetti sperimentali di coabitazione sociale secondo l'Allegato A al presente provvedimento;
- all'approvazione del modello di domanda destinato ai Comuni pugliesi per l'invio di progetti pilota di coabitazione sociale di cui all'Allegato A.1, e il documento di autovalutazione di cui all'Allegato A.2, parti integranti del presente provvedimento;
- all'approvazione della Manifestazione di interesse nell'ambito del "Programma di promozione della cultura dell'abitare sociale" per progetti sperimentali di condomini solidali secondo l'Allegato B al presente provvedimento;
- all'approvazione del modello di domanda destinato ai Comuni pugliesi per l'invio di progetti pilota di condomini solidali di cui all'Allegato B.1, e il documento di autovalutazione di cui all'Allegato B.2, parti integranti del presente provvedimento;
- alla pubblicazione integrale del presente provvedimento sul sito internet <https://trasparenza.regione.puglia.it/> nella sotto-sezione di II livello "Criteri e Modalità", nonché sul portale tematico <http://www.regione.puglia.it/web/orca>.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679

Garanzie della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza ai cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.



Ai fini della pubblicità legale l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Si attesta l'adempimento degli obblighi di cui agli art.li 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

Ritenuto di dover provvedere in merito

D E T E R M I N A

- **di prendere atto** di quanto innanzi esposto che qui si intende integralmente riportato e trascritto;
- **di aggiornare** i Principi generali per la stesura del progetto secondo l'Allegato 1 parte integrante al presente provvedimento, già approvati con D.G.R. n. 2235 del 28/11/2019;
- **di approvare** la Manifestazione di interesse nell'ambito del "Programma di promozione della cultura dell'abitare sociale" per progetti sperimentali di **coabitazione sociale** secondo l'Allegato A parte integrante al presente provvedimento;
- **di approvare** il modello di domanda destinato ai Comuni pugliesi per l'invio di progetti pilota di coabitazione sociale di cui all'Allegato A.1, e il documento di autovalutazione di cui all'Allegato A.2, parti integranti del presente provvedimento;
- **di approvare** la Manifestazione di interesse nell'ambito del "Programma di promozione della cultura dell'abitare sociale" per progetti sperimentali di **condomini solidali** secondo l'Allegato B parte integrante al presente provvedimento;
- **di approvare** il modello di domanda destinato ai Comuni pugliesi per l'invio di progetti pilota di condomini solidali di cui all'Allegato B.1, e il documento di autovalutazione di cui all'Allegato B.2, parti integranti del presente provvedimento;
- **di prevedere** che il termine perentorio per la presentazione delle richieste di contributo sia il 12/12/2021 alle ore 23:59;
- **di disporre** la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul sito internet <https://trasparenza.regione.puglia.it/> nella sotto-sezione di II livello "Criteri e Modalità", nonché sul portale tematico <http://www.regione.puglia.it/web/orca>.

Il presente provvedimento, creato unicamente con strumenti informatici e firmato digitalmente:

- è composto da 5 facciate e da n. 7 Allegati da 15 facciate per complessive 20 facciate;
- è immediatamente esecutivo;



- ai sensi delle Linee Guida del Segretario della G.R. Prot. n. AOO_175-1875-28/5/2020 sarà caricato sul sistema informatico regionale CIFRA;
- sarà pubblicato:
 - in formato elettronico nelle pagine del sito web <https://trasparenza.regione.puglia.it/> nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
 - in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito internet <https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale> nella sezione "Albo Pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi dopo la sua adozione;
 - in formato elettronico sul sito web <https://trasparenza.regione.puglia.it/> nella sotto-sezione di II livello "Criteri e Modalità";
- tramite il sistema CIFRA:
 - sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
 - sarà archiviato sui sistemi informatici regionali Sistema Puglia e Diogene.

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE POLITICHE ABITATIVE

Ing. Luigia Brizzi

I sottoscritti attestano che il presente procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

I sottoscritti attestano che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente e che lo stesso deve essere utilizzato per la pubblicità legale.

Il Funzionario Istruttore
Ing. Addolorata **DORONZO**

La Dirigente di Sezione
Ing. Luigia **BRIZZI**



ALLEGATO 1

Principi generali per la stesura del progetto

Con il mutamento socio – economico in corso, inasprito dalla pandemia che ha colpito l'Italia dal marzo 2020, si assiste all'emergere di nuove forme di marginalità sociale in aggiunta a quelle tradizionalmente intese. Si pensi a quanti perdono il lavoro in età adulta o alle famiglie monogenitoriali in presenza di minori, per i quali si ha la necessità di supporti esterni al nucleo familiare non sempre accessibili. Si pensi agli anziani, che a differenza delle precedenti generazioni, possono sempre meno contare sul supporto dei figli, sempre più impegnati sul fronte lavorativo o non presenti sullo stesso territorio e che sono sempre più esposti a problemi di malessere psicofisico dovuti al sentimento sperimentato di inutilità sociale. E ancora agli immigrati regolarmente presenti sul territorio, la cui integrazione nel tessuto sociale è necessaria per il compimento di una completa interazione tra culture di persone di origine diversa. Alle famiglie con persone disabili, primo ambito dove generalmente si manifesta una situazione di bisogno e per le quali relazionalità e mutualità comportano la crescita di autostima e del senso di autoefficacia.

In ognuno dei casi su esposti è alto il rischio di scivolamento della persona verso la marginalità sociale, causata da una perdita di ruolo all'interno del tessuto comunitario e inadeguate soluzioni abitative.

Diventa così fondamentale attivare azioni che facilitino la coabitazione e la collaborazione tra persone, garantendo l'integrazione delle risorse e l'uso sinergico delle capacità di ognuno, attraverso la condivisione del proprio tempo e delle proprie attitudini, con il fine ulteriore di ritrovare empatia verso l'altro contro l'isolamento individuale dilagante nell'attuale sistema civile oltre che favorire modelli di welfare generativo capaci di produrre un impatto sociale apprezzabile con ricadute positive anche sul costo assistenziale e sanitario a carico dei servizi pubblici comunali e delle aziende sanitarie.

La L. R. n. 31/2019, attraverso l'avvio di progetti pilota sperimentali, ha il fine di sostenere i modelli innovativi di coabitazione sociale e di condomini solidali, in cui persone appartenenti a nuclei familiari differenti condividono il medesimo appartamento o il medesimo edificio al fine di un reciproco sostegno nell'ambito di comunità solidali.

Gli aspetti innovativi che si vogliono implementare dalla condivisione di spazi di vita e di beni e servizi riguardano:

- la definizione di un modello in grado di attrarre nuove risorse, sia economiche (immobili), sia umane (i volontari delle associazioni, i cittadini dei gruppi informali) attraverso la costruzione di relazioni sociali nella comunità (concetto di capitale sociale ed empowered di comunità);



- la sperimentazione di un modello di welfare comunitario dove le persone in stato di bisogno abitativo siano prese in carico in maniera collettiva da una rete di soggetti pubblici e privati capaci di operare ciascuno secondo le proprie professionalità e le proprie attitudini, a vari livelli ed in maniera complementare. Secondo la suddetta legge i progetti pilota sperimentali devono essere rivolti a soggetti in condizioni di vita di maggiore fragilità economica-sociale, quali:

- famiglie con persone disabili;
- coppie di anziani soli;
- nuclei monogenitoriali con bambini;
- persone singole in età avanzata;
- nuclei di immigrati regolarmente presenti sul territorio nazionale.

Il progetto di **coabitazione sociale**, attraverso un intervento sociale in grado di dare risposte concrete, anche se temporanee, al bisogno di un alloggio dignitoso, mira a sviluppare, mediante il principio del mutuo aiuto, sistemi del tutto nuovi di welfare di comunità fondati sui valori della reciprocità e della cittadinanza attiva, ottimizzando altresì il patrimonio abitativo esistente. La coabitazione avviene mediante l'elaborazione di un patto di reciproca solidarietà tra le parti, che vincola i coabitanti al vicendevole rispetto delle esigenze di vita e a un mutuo scambio di servizi ed aiuto. Il buon andamento del rapporto di collaborazione è costantemente monitorato. I soggetti individuati dai **Servizi Sociali** del Comune di riferimento sono singoli o piccoli nuclei familiari che si trovano in condizioni di povertà temporanea e vulnerabilità abitativa.

All'interno del cohousing ognuno avrà un proprio ruolo che lo renderà partecipe della vita di quella comunità e, in senso più generale, dei valori di una città che ha scelto i principi della solidarietà e della condivisione come elementi distintivi su cui basare la crescita. La coabitazione così definita andrà ad incrementare il concetto di mixité sociale e di diversificazione dell'offerta abitativa e dei relativi servizi, nonché rigenerare il tessuto socio-economico, oltre a incrementare l'accessibilità, la sicurezza dei luoghi e la rifunzionalizzazione di spazi e immobili pubblici, anche migliorando la coesione sociale e la qualità della vita dei cittadini, in un'ottica di sostenibilità e densificazione, senza consumo di nuovo suolo e secondo i principi e gli indirizzi adottati dall'Unione europea, secondo il modello urbano della città intelligente, inclusiva e sostenibile (Smart City).

Il progetto di **Condominio Solidale** intende rispondere in modo innovativo ai bisogni abitativi dei cittadini che vi abiteranno e definirsi quale nuovo modello di convivenza replicabile in altri contesti, affrontando con un nuovo approccio sia la risposta al disagio abitativo, sia i rapporti di prossimità e vicinato, valorizzando



la promozione della solidarietà tra generazioni mediante il sostegno reciproco e la partecipazione ad attività di socializzazione.

Il Condominio così definito diventa strumento per consentire di *“incrementare legami di vicinato e inclusione sociale, secondo il modello urbano della città intelligente, inclusiva e sostenibile”*.

Il condominio adeguatamente ristrutturato ospiterà massimo dieci appartamenti con bagno e servizi e sarà dotato di spazi comuni che consentano la comunicazione e la piena collaborazione tra gli ospiti.

Ai fini del conseguimento degli obiettivi sarà quindi indispensabile la collaborazione tra gli enti interessati, quali ARCA, enti locali e enti del terzo settore, con l'intento di individuare in modo efficiente i soggetti interessati. Le attività di mutuo aiuto e di sostegno alle famiglie più fragili, possono essere messe in atto mediante l'utilizzo di strumenti quali: **banca del tempo, spesa condivisa e gruppi di acquisto, animazione, laboratori, mostre, formazione ed eventi info-formativi di contrasto alla fragilità, orti urbani, comunità energetiche o gruppi di autoconsumo, ecc.**

Il fulcro dei progetti sperimentali è quello di creare una rete solidale che possa mettere in campo azioni socio-educative di sostegno e accompagnamento verso il pieno conseguimento dell'autonomia dei soggetti ospiti e crei le fondamenta per la costruzione di un sistema etico-valoriale e di partecipazione attiva oltre che creare e valorizzare reti di vicinato volte alla cura dei beni comuni, alla razionalizzazione dei costi e degli sprechi ed alla condivisione di competenze e saperi.

Per facilitare iniziative come questa è necessario abilitare le persone e i gruppi alla costruzione del proprio vicinato mettendo a loro disposizione strumenti per agevolare l'organizzazione e la comunicazione fra gli inquilini, un percorso strutturato, risorse e conoscenze che accelerino il processo di formazione del gruppo e le modalità d'uso e di gestione dello spazio comune.



ALLEGATO A

Avviso esplorativo per manifestazione di interesse per la gestione di progetti sperimentali di coabitazione sociale per la “Promozione della cultura dell’abitare sociale”

Oggetto dell’avviso

Promozione di progetti sperimentali di coabitazione sociale.

Contesto

La Regione Puglia intende richiedere ai Comuni pugliesi la manifestazione di interesse alla presentazione e gestione di progetti sperimentali di coabitazione sociale attraverso Enti e associazioni del terzo settore che valorizzino la facilitazione dello scambio tra gli abitanti e la cura condivisa degli spazi comuni.

La Coabitazione Sociale è un servizio pensato per migliorare gli interventi di inclusione sociale delle persone in condizioni di vita di maggiore fragilità economica-sociale quali:

- famiglie con persone disabili;
- coppie di anziani soli;
- nuclei monogenitoriali con bambini;
- persone singole in età avanzata;
- nuclei di immigrati regolarmente presenti sul territorio nazionale;

L’iniziativa consiste nella messa a disposizione di appartamenti di accoglienza temporanea a nuclei in carico ai **Servizi Sociali**, i quali avvieranno un progetto di coabitazione con altro nucleo. Il progetto sarà seguito dal **Comune** assieme ai **Servizi Sociali** del territorio anche avvalendosi delle **ARCA** e degli **enti del terzo settore** inquadrabili nell’ambito delle cooperative sociali regolarmente iscritte all’Albo regionale della Puglia. Le azioni che il gestore dovrà attuare sono:

- 1) percorsi di mediazione alloggiativa prima dell’assegnazione degli alloggi;
- 2) sostegno economico ai nuclei coinvolti;
- 3) realizzazione del percorso di accoglienza stabilito con i Servizi Sociali e accompagnamento svolto al raggiungimento progressivo di una stabilità nella gestione indipendente e autonoma dell’abitazione;
- 4) monitoraggio e verifica degli interventi e dei progetti di accoglienza.

Con cadenza semestrale dall’avvio dei progetti pilota finanziati i Comuni relazionano sullo stato di avanzamento della sperimentazione. Il mancato



rispetto delle suddette tempistiche determina la revoca dei finanziamenti regionali concessi ai comuni e il recupero delle somme eventualmente versate a titolo di acconto.

Modalità di presentazione delle domande

I progetti così individuati, elaborati nel rispetto dei principi generali di cui all'allegato 1, dovranno pervenire entro e non oltre le ore 23:59 del 12 dicembre 2021, tramite posta certificata al seguente indirizzo: sezione.politicheabitative@pec.rupar.puglia.it riportando in oggetto la dicitura "Progetto di coabitazione sociale per la promozione della cultura dell'abitare sociale L. R. n. 31/2019", attraverso il modello di cui all'Allegato A.1 sottoscritto digitalmente in formato PAdES (firma grafica) dal Legale Rappresentante, o suo delegato. La difformità nella modalità di presentazione della domanda costituisce motivo di esclusione.

Dotazione finanziaria

Le risorse a disposizione per l'esercizio finanziario anno 2021 sono pari ad € 25.000,00, disponibili sul capitolo U1206002 nell'ambito della Missione 12 Programma 6 Titolo 1.

Qualora una quota del finanziamento destinata alla coabitazione sociale non venga utilizzata, la stessa verrà resa disponibile per progetti sperimentali di condomini solidali di cui all'Allegato B.

Per gli anni successivi, agli oneri derivanti dall'attuazione della L. R. n. 31/2019 si farà fronte nell'ambito delle autorizzazioni di spesa annualmente disposte dalla legge di approvazione del bilancio.

Il finanziamento in oggetto è cumulabile con le risorse relative ai programmi operativi della programmazione 2014-2020, finanziati dai fondi strutturali europei, previa verifica della coerenza con le linee di intervento in essi previste.

Criteri di valutazione dei progetti

Condizione necessaria per la partecipazione del progetto è la disponibilità immediata delle strutture residenziali.

Caratteristiche strutturali dell'alloggio

- Alloggio in centro storico zona A ai sensi del D.M. n. 1444/68 anche con spazi a verde privati.....punti 20
- Alloggio in zona C ai sensi del D.M. n. 1444/68 anche con spazi a verde privatipunti 10
- Attestato di prestazione energetica dell'alloggio classi da B a A4.....punti 20
- Attestato di prestazione energetica dell'alloggio classi da E a C.....punti 10



Caratteristiche gestionali del progetto

- Programma destinato a tre nuclei in appartamento..... punti 20
- Programma destinato a nuclei in appartamento appartenenti a diverse categorie in condizioni di fragilità..... punti 10
- Programma di aiuto alla famiglia per superamento di una situazione economica ed abitativa critica punti 10
- Modalità di attuazione del lavoro di rete con ARCA e altri soggetti del terzo settore e enti pubblici punti 20
- Progetto innovativo nel territorio di competenza..... punti 10
- Alloggio ubicato in un condominio solidale..... punti 20
- Programma finalizzato all'autonomia abitativa e al contrasto all'isolamento per le donne vittime di violenza punti 25
- Completamento di progetti pilota già avviati o approvatipunti 10

La graduatoria dei progetti ammissibili resterà in vigore per il triennio 2021-2023.

Informazioni Generali

Copia integrale del presente Allegato, è pubblicato sul sito istituzionale della Regione Puglia e sul portale tematico ORCA <http://www.regione.puglia.it/web/orca>.

Ai sensi della legge n. 241/1990 e s.m.i., l'unità organizzativa cui è attribuito il procedimento è:

Regione Puglia – Sezione Politiche Abitative – Via Gentile, 52 70126

Responsabile del procedimento: Dirigente Ing. Luigia Brizzi

e-mail: sezione.politicheabitative@regione.puglia.it

PEC: sezione.politicheabitative@pec.rupar.puglia.it

Il Funzionario Istruttore: Ing. Doronzo Addolorata

Telefono: 0805402054

e-mail: a.doronzo@regione.puglia.it

Allegati:

- Allegato A.1: modello di trasmissione progetti pilota;
- Allegato A.2: autovalutazione della domanda.

L'assenza della suddetta documentazione costituisce motivo di esclusione.



ALLEGATO A.1

MODELLO DI TRASMISSIONE

Alla Sezione Politiche Abitative
sezione.politicheabitative@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: Programma di promozione della cultura dell'abitare sociale

Il/La sottoscritto/anato ila
..... residente nel Comune di (prov
.....) in via/corso/piazza, n.
in qualità di legale rappresentante, o suo delegato, del comune di
..... CF:.....con sede legale nel Comune di
..... (prov) in via/corso/piazza, n.
Telefono:..... e-mail:.....
posta elettronica certificata:.....

preso atto della L.R. 31/2019 pubblicata sulla G.U. n. 76 del 08/07/2019 e
della deliberazione della Giunta Regionale n. 1960 del 29/11/2021,
consapevole che in caso di dichiarazione mendaci, falsità in atto o uso di atti
falsi, oltre alle sanzioni penali previste ai sensi di legge, l'Amministrazione
regionale provvederà all'esclusione della domanda presentata dall'elenco
dei beneficiari e alla revoca dei contributi eventualmente concessi,

DICHIARA

Manifestazione di interesse per l'avvio dei progetti di **coabitazione sociale** e
all'uopo

RICHIEDE

Un importo pari a €....., per la sperimentazione del progetto di
coabitazione sociale, come descritto nel quadro economico di intervento
allegato alla presente.

Allegati

- Relazione progetto pilota e Quadro economico dell'intervento,
muniti di Atto approvativo;
- Documentazione immobile individuato (anche sotto forma di
Dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa ai sensi del D.P.R. 28
dicembre 2000, n. 445);
- Autovalutazione della domanda di cui all'Allegato A.2
- Cronoprogramma di sperimentazione

Firmato digitalmente dal Legale Rappresentante



Informativa Privacy ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) 2016/679

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (di seguito "GDPR 2016/679"), recante disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, desideriamo informarLa che i dati personali da Lei forniti formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza cui è tenuta la Regione Puglia.

Titolare dei dati: "Regione Puglia" Lungomare N. Sauro, 33 70100 – Bari.

Responsabile della protezione dei dati: Il punto di contatto con il RPD è il seguente: rpd@regione.puglia.it.

Finalità: I dati richiesti sono raccolti e trattati esclusivamente per le attività inerenti il campo di applicazione della L. R. n. 31/2019.

Destinatari: Legale Rappresentante o delegato del Comune.

Trasferimento dei dati personali: I suoi dati non saranno trasferiti né in Stati membri dell'Unione Europea né in Paesi terzi non appartenenti all'Unione Europea.

Periodo di conservazione: I dati saranno trattati e conservati per il periodo di tempo necessario per il conseguimento delle finalità per le quali sono raccolti e trattati.

Diritti degli interessati: Gli interessati hanno il diritto di ottenere dalla Regione l'accesso ai propri dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e seg. GDPR). L'apposita istanza alla Regione è presentata al punto di contatto del Responsabile della protezione dei dati innanzi indicato.

Diritto di reclamo: Gli interessati che ritengono che il presente trattamento dei dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del medesimo Regolamento.

Comunicazione dati personali: La comunicazione dei dati necessari al perseguimento della finalità sopra indicate ha carattere obbligatorio.

Modalità del trattamento: Il trattamento sarà svolto in forma automatizzata e/o manuale, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del GDPR 2016/679 in materia di misure di sicurezza, ad opera di soggetti appositamente incaricati e in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29 GDPR 2016/ 679.

Ambito di comunicazione e diffusione: Informiamo inoltre che i dati raccolti non saranno mai diffusi e non saranno oggetto di comunicazione senza Suo esplicito consenso.

Firmato digitalmente dal Legale Rappresentante



ALLEGATO A.2
AUTOVALUTAZIONE DELLA DOMANDA

Comune di: _____ Prov.: _____

Ad ogni istanza risultata ammissibile viene assegnato un punteggio massimo di 165, così determinato:

1) Caratteristiche strutturali dell'edificio		punteggio
<input type="checkbox"/>	Alloggio in centro storico zona A ai sensi del D.M. n. 1444/68 anche con spazi a verde privati	20 punti
<input type="checkbox"/>	Alloggio in zona C ai sensi del D.M. n. 1444/68 anche con spazi a verde privati	10 punti
<input type="checkbox"/>	Attestato di prestazione energetica classe da B a A4	20 punti
<input type="checkbox"/>	Attestato di prestazione energetica classe da E a C	10 punti

2) Caratteristiche gestionali del progetto		punteggio
<input type="checkbox"/>	Programma destinato a tre nuclei in appartamento	20 punti
<input type="checkbox"/>	Programma destinato a nuclei in appartamento appartenenti a diverse categorie in condizioni di fragilità	10 punti
<input type="checkbox"/>	Programma di aiuto alla famiglia per superamento di una situazione economica ed abitativa critica	10 punti
<input type="checkbox"/>	Modalità di attuazione del lavoro di rete con ARCA e altri soggetti del terzo settore e enti pubblici	20 punti
<input type="checkbox"/>	Progetto innovativo nel territorio di competenza	10 punti
<input type="checkbox"/>	Alloggio ubicato in un condominio solidale	20 punti
<input type="checkbox"/>	Programma finalizzato all'autonomia abitativa e al contrasto all'isolamento per le donne vittime di violenza	25 punti
<input type="checkbox"/>	Completamento di progetti pilota già avviati o approvati	10 punti
TOTALE PUNTEGGIO	 punti

Firmato digitalmente del Rappresentante legale

Allegati:

Allegare la documentazione tecnico amministrativa di supporto all'attribuzione dei punteggi premiali e relativo atto approvativo. In assenza di documentazione non verrà attribuito alcun punteggio.



ALLEGATO B

Avviso esplorativo per manifestazione di interesse per la gestione di progetti sperimentali di condomini solidali per la “Promozione della cultura dell’abitare sociale”

Oggetto dell’avviso

Promozione di progetti sperimentali di condomini solidali.

Contesto

La Regione Puglia intende richiedere ai Comuni pugliesi la manifestazione di interesse per la gestione di progetti sperimentali di condomini solidali.

Il Condominio Solidale è un servizio finalizzato al miglioramento degli interventi di inclusione sociale delle persone in condizioni di vita di maggiore fragilità economica-sociale quali:

- famiglie con persone disabili;
- coppie di anziani soli;
- nuclei monogenitoriali con bambini;
- persone singole in età avanzata;
- nuclei di immigrati regolarmente presenti sul territorio nazionale;

Il progetto consiste nell’attuazione di iniziative di carattere strutturale e/o sostegno economico su condomini esistenti di ERP o su nuovi condomini. Il progetto sarà seguito dal Comune anche avvalendosi delle ARCA e degli enti del terzo settore inquadrabili nell’ambito delle cooperative sociali regolarmente iscritte all’Albo regionale della Puglia. Le azioni che il gestore dovrà attuare sono:

- 1) percorsi di mediazione tra i condomini per l’illustrazione del progetto e per l’avvio di azioni di mutuo aiuto;
- 2) supporto nella fase di avvio delle iniziative individuate nel progetto;
- 3) monitoraggio e verifica degli interventi e dei progetti sperimentali.

Con cadenza semestrale dall’avvio dei progetti pilota finanziati, i Comuni relazionano sullo stato di avanzamento della sperimentazione. Il mancato rispetto delle suddette tempistiche determina la revoca dei finanziamenti regionali concessi ai comuni.

Modalità di presentazione delle domande

I progetti così individuati, elaborati nel rispetto dei principi generali di cui all’allegato 1, dovranno pervenire entro e non oltre le ore 23:59 del 12



dicembre 2021, tramite posta certificata al seguente indirizzo: sezione.politicheabitative@pec.rupar.puglia.it riportando in oggetto la dicitura “Progetto di condominio solidale per la promozione della cultura dell’abitare sociale L. R. n. 31/2019”, attraverso il modello di cui all’Allegato B.1 sottoscritto digitalmente in formato PAdES (firma grafica) dal Legale Rappresentante, o suo delegato. La difformità nella modalità di presentazione della domanda costituisce motivo di esclusione.

Dotazione finanziaria

Le risorse a disposizione per l’esercizio finanziario anno 2021 sono pari ad € 25.000,00, disponibili sul capitolo U1206002 nell’ambito della Missione 12 Programma 6 Titolo 1.

Qualora una quota del finanziamento destinata ai condomini solidali non venga utilizzata, la stessa verrà resa disponibile per progetti sperimentali di coabitazione sociale di cui all’Allegato A.

Per gli anni successivi, agli oneri derivanti dall’attuazione della L. R. n. 31/2019 si farà fronte nell’ambito delle autorizzazioni di spesa annualmente disposte dalla legge di approvazione del bilancio.

Il finanziamento in oggetto è cumulabile con le risorse relative ai programmi operativi della programmazione 2014-2020, finanziati dai fondi strutturali europei, previa verifica della coerenza con le linee di intervento in essi previste.

Criteri di valutazione dei progetti

Condizioni necessarie per la partecipazione del progetto sono:

- disponibilità immediata delle strutture residenziali;
- progetto applicato alla struttura residenziale che si utilizzerà.

Caratteristiche strutturali del progetto
- Immobili in centro storico zona A ai sensi del D.M. n. 1444/68 anche con spazi a verde privato.....punti 20
- Immobili in zona C ai sensi del D.M. n. 1444/68 anche con spazi a verde privatopunti 10
- Attestato di prestazione energetica di un numero superiore al 50% degli appartamenti facenti parte l’edificio classi da B a A4.....punti 20
- Attestato di prestazione energetica di un numero superiore al 50% degli appartamenti facenti parte l’edificio classi da E a C.....punti 10
- Presenza Certificazione di sostenibilità ambientale con punteggio maggiore o uguale a 2punti 20

Caratteristiche gestionali del progetto
--



- Cogestione nella organizzazione della struttura, nelle attività e nell'amministrazione..... punti 10
- Cogestione degli spazi di uso comune (indicare numero e uso)punti 10
- Supporto economico alle famiglie (da parte del soggetto gestore o del comune, ad esempio riduzione tassa TARI)..... punti 10
- Predisposizione di criteri e modalità attuative di interazione tra condominipunti 10
- Modalità di attuazione del lavoro di rete con ARCA e altri soggetti del terzo settore e enti pubblici punti 20
- Progetto innovativo nel territorio di competenza..... punti 10
- Completamento di progetti pilota già avviati o approvatipunti 10

La graduatoria dei progetti ammissibili resterà in vigore per il triennio 2021-2023.

Informazioni Generali

Copia integrale del presente Allegato, è pubblicato sul sito istituzionale della Regione Puglia e sul portale tematico ORCA <http://www.regione.puglia.it/web/orca>.

Ai sensi della legge n. 241/1990 e s.m.i., l'unità organizzativa cui è attribuito il procedimento è:

Regione Puglia – Sezione Politiche Abitative – Via Gentile, 52 70126

Responsabile del procedimento: Dirigente Ing. Luigia Brizzi

e-mail: sezione.politicheabitative@regione.puglia.it

PEC: sezione.politicheabitative@pec.rupar.puglia.it

Il Funzionario Istruttore: Ing. Doronzo Addolorata

Telefono: 0805402054

e-mail: a.doronzo@regione.puglia.it

Allegati:

- Allegato B.1: modello di trasmissione progetti pilota;
- Allegato B.2: autovalutazione della domanda.

L'assenza della suddetta documentazione costituisce motivo di esclusione.



ALLEGATO B.1

MODELLO DI TRASMISSIONE

Alla Sezione Politiche Abitative
sezione.politicheabitative@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: Programma di promozione della cultura dell'abitare sociale

Il/La sottoscritto/anato ila
..... residente nel Comune di (prov
.....) in via/corso/piazza, n.
in qualità di legale rappresentante, o suo delegato, del comune di
..... CF:.....con sede legale nel Comune di
..... (prov) in via/corso/piazza, n.
Telefono:..... e-mail:.....
posta elettronica certificata:.....

preso atto della L.R. 31/2019 pubblicata sulla G.U. n. 76 del 08/07/2019 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 1960 del 29/11/2021, consapevole che in caso di dichiarazione mendaci, falsità in atto o uso di atti falsi, oltre alle sanzioni penali previste ai sensi di legge, l'Amministrazione regionale provvederà all'esclusione della domanda presentata dall'elenco dei beneficiari e alla revoca dei contributi eventualmente concessi,

DICHIARA

Manifestazione di interesse per l'avvio dei progetti di **condomini solidali** e all'uopo

RICHIEDE

Un importo pari a €....., per la sperimentazione del progetto di condominio solidale, come descritto nel quadro economico di intervento allegato alla presente.

Allegati

- Relazione progetto pilota e Quadro economico dell'intervento, muniti di Atto approvativo;
- Documentazione immobile individuato (anche sotto forma di Dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445);
- Autovalutazione della domanda di cui all'Allegato B.2
- Cronoprogramma di sperimentazione

Firmato digitalmente dal Legale Rappresentante



Informativa Privacy ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) 2016/679

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (di seguito "GDPR 2016/679"), recante disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, desideriamo informarLa che i dati personali da Lei forniti formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza cui è tenuta la Regione Puglia.

Titolare dei dati: "Regione Puglia" Lungomare N. Sauro, 33 70100 – Bari.

Responsabile della protezione dei dati: Il punto di contatto con il RPD è il seguente: rpd@regione.puglia.it.

Finalità: I dati richiesti sono raccolti e trattati esclusivamente per le attività inerenti il campo di applicazione della L. R. n. 31/2019.

Destinatari: Legale Rappresentante o delegato del Comune.

Trasferimento dei dati personali: I suoi dati non saranno trasferiti né in Stati membri dell'Unione Europea né in Paesi terzi non appartenenti all'Unione Europea.

Periodo di conservazione: I dati saranno trattati e conservati per il periodo di tempo necessario per il conseguimento delle finalità per le quali sono raccolti e trattati.

Diritti degli interessati: Gli interessati hanno il diritto di ottenere dalla Regione l'accesso ai propri dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e seg. GDPR). L'apposita istanza alla Regione è presentata al punto di contatto del Responsabile della protezione dei dati innanzi indicato.

Diritto di reclamo: Gli interessati che ritengono che il presente trattamento dei dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del medesimo Regolamento.

Comunicazione dati personali: La comunicazione dei dati necessari al perseguimento della finalità sopra indicate ha carattere obbligatorio.

Modalità del trattamento: Il trattamento sarà svolto in forma automatizzata e/o manuale, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del GDPR 2016/679 in materia di misure di sicurezza, ad opera di soggetti appositamente incaricati e in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29 GDPR 2016/ 679.

Ambito di comunicazione e diffusione: Informiamo inoltre che i dati raccolti non saranno mai diffusi e non saranno oggetto di comunicazione senza Suo esplicito consenso.

Firmato digitalmente dal Legale Rappresentante



**ALLEGATO B.2
AUTOVALUTAZIONE DELLA DOMANDA**

Comune di: _____ Prov.: _____

Ad ogni istanza risultata ammissibile viene assegnato un punteggio massimo di 145, così determinato:

3) Caratteristiche strutturali dell'edificio		punteggio
<input type="checkbox"/>	Immobili in centro storico zona A ai sensi del D.M. n. 1444/68 anche con spazi a verde privato	20 punti
<input type="checkbox"/>	Immobili in zona C ai sensi del D.M. n. 1444/68 anche con spazi a verde privato	10 punti
<input type="checkbox"/>	Attestato di prestazione energetica di un numero superiore al 50% degli appartamenti facenti parte l'edificio classi da B a A4	20 punti
<input type="checkbox"/>	Attestato di prestazione energetica di un numero superiore al 50% degli appartamenti facenti parte l'edificio classi da E a C	10 punti
<input type="checkbox"/>	Presenza Certificazione di sostenibilità ambientale con punteggio maggiore o uguale a 2	20 punti

4) Caratteristiche gestionali del progetto		punteggio
<input type="checkbox"/>	Cogestione nella organizzazione della struttura, nelle attività e nell'amministrazione	10 punti
<input type="checkbox"/>	Cogestione degli spazi di uso comune (indicare numero e uso)	Max 10 punti
<input type="checkbox"/>	Supporto economico alle famiglie	10 punti
<input type="checkbox"/>	Predisposizione di criteri e modalità attuative di interazione tra condomini	10 punti
<input type="checkbox"/>	Modalità di attuazione del lavoro di rete con ARCA e altri del terzo settore e enti pubblici	20 punti
<input type="checkbox"/>	Progetto innovativo nel territorio di competenza	10 punti
<input type="checkbox"/>	Completamento di progetti pilota già avviati o approvati	10 punti
TOTALE PUNTEGGIO	 punti

Firmato digitalmente del Rappresentante legale

Allegati:

Allegare la documentazione tecnico amministrativa di supporto all'attribuzione dei punteggi premiali e relativo atto approvativo.